

## Il desiderio insano di ridurre gli angeli a sciamanesimo e medianità

Sempre in questa linea esoterica, un'autrice ha creato un corso di formazione chiamato «La Scuola degli Angeli» per comunicare con gli Angeli mediante argomenti e tecniche che vanno dallo sciamanesimo all'alchimia, alla medianità, ad antiche tecniche orientali, quali il tantra, il feng shui, il tai chi chuan, il qi gong, il nei gong, per aiutare «... a risolvere problemi rimasi insoluti tra i vivi ed i morti quando erano in vita, e a migliorare la nostra e la loro esistenza nelle reciproche dimensioni» (Paola Pierpaoli, La scuola degli angeli. Corso di formazione triennale per «altra medianità e la guarigione spirituale, in Esperienze di Luce»). Questi esempi bastano per riconoscere tutti i pericoli e le distorsioni gravi che si nascondono dietro a questi «angeli» del New Age che propaganda una visione del mondo, dell'uomo e di Dio che è distinta drasticamente della cristiana: «Così nell'attuale revival sembra che la raffigurazione dell'angelo conservi ben poco della sua connotazione religiosa originaria, quella di ... annuncio e presentazione del soprannaturale. Si assiste ad una banalizzazione dell'angelo, ridotto da agente del Dio trascendente a rinforzo dell'io vacillante. Più che l'angelo del Bene, si incontra oggi un angelo del benessere, che promette protezione e felicità terrene. Quello celebrato sembra quasi un angelo che funge da talismano, da toccasana contro i malanni del corpo e della psiche, più che figura che orienta alla fede e all'impegno di autorealizzazione etica» (G. Panteghini, Angeli e demoni. Il ritorno dell'invisibile, Padova 1997, p. 23). Secondo questa «etica angelica» del New Age, basata in messaggi portati per creare un nuovo pensiero ed una nuova umanità, l'uomo non avrebbe necessità della salvezza offerta da Gesù Cristo, bensì della salvezza offerta da queste entità che si offrono per aiutare le persone a diventare un dio in miniatura senza Dio: «Questi angeli con la minuscola, direi angeli «feriali», che proteggono l'uomo dai pericoli di un incidente, che lo salvano dalla morte o magari ... suggeriscono i numeri per vincere una lotteria ... paiono molto lontani dalla raffigurazione biblica, affascinante e tremenda: l'uomo che incontra l'angelo di Dio riceve un messaggio ed entra in un rapporto che irrompe nella sua vita, che muta e orienta i suoi progetti, che incute timore, perché colloca l'uomo in contatto con il sacro, con il Dio il cui nome è impronunciabile» (M. Aletti, Angelo di Dio - Angelo dell'uomo, in Il ritorno degli angeli, a cura di E. Fizzotti, Roma 1996, p. 74). Questa visione esoterica della realtà non lascia di lato il terna del demonio. Ritorna la curiosità e l'interesse per il demonio e Satana che «diviene il simbolo della ribellione contro le convenzioni e regole, un simbolo che spesso assume forme aggressive, egoistiche e violente» (Pontificio Consiglio della Cultura - Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso, Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul «New Age», o.c., pp. 31-32). Questo fenomeno si trova sullo sfondo della nostra epoca che offre il dominio degli eventi da parte dell'uomo mediante l'occultismo nelle sue diverse forme di magia, stregoneria, spiritismo e superstizione: «Reincarnazione, astrologia, lettura delle carte, parapsicologia, fiducia nei poteri eccezionali di pranoterapeuti e veggenti sono elementi che fanno ormai parte della vita quotidiana. Le cifre parlano chiaro: due italiani su dieci vanno dal mago almeno una volta l'anno (...). Il 65% per sapere cosa riserverà il futuro, il restante 35% chiede prestazioni più complesse, che vanno dall'eliminazione del malocchio ai filtri d'amore, dalle pozioni contro le malattie ai talismani per trovare lavoro, fino alle fatture di morte» (C. Gatto Trocchi, Viaggio nella magia. La cultura esoterica nell'Italia di oggi, Bari 1993, pp. 191-192). Occultismo, esoterismo e magia conducono ad entrare nel satanismo che esercita grande fascino nel mondo giovanile e che si intende come culto di Satana e odio contro Dio: «Il satanista si aspetta dal Diavolo potere, sesso, ricchezza, capacità di comandare e dominare gli altri. In questa ottica la religione riconosciuta socialmente è portatrice di infelicità, mentre il satanismo che consente di gratificare l'ego, la carne e la ricerca di potere, è la via che permette di raggiungere la felicità» (T. Cantelmi - C. Cacace, il libro nero del Satanismo. Abusi, rituali e crimini, Milano 2007, p. 48). Ritornando al tema angelico, è certo che nella storia della Chiesa Cattolica numerosissimi santi canonizzati e mistici hanno avuto un rapporto privilegiato con gli angeli. La cattiva conoscenza sugli angeli si muta facilmente in errore. Che cosa avrebbero amato sapere, questi curiosi degli spiriti celesti? Tutto, o quasi. E, tra le altre domande, pure queste a cui risponde don Marcello Stanzione che da oltre venti anni è impegnato nella diffusione della corretta devozione cattolica agli angeli. Don Marcello Stanzione - Irene Corona "Ultime verità sugli Angeli"

Edizioni Segno 2012

<http://www.edizionisegno.it/libro.asp?id=760>